

RINGRAZIAMENTI

Desidero esprimere la mia riconoscenza a tutti coloro che, con il loro aiuto, hanno reso possibile la stesura di questo libro. Innanzitutto all'editore Valeria Idini e a suo marito Alessandro Carmelita che, accordandomi piena fiducia, hanno voluto pubblicare questa seconda edizione aggiornata con l'Istituto di Scienze Cognitive (ISC). In questi anni l'ISC, oltre ad avere svolto il lavoro editoriale, ha organizzato corsi di formazione in *Schema Therapy*, metodica che adesso è parte fondamentale della mia professionalità; in questo percorso formativo, Alessandro Carmelita è stato, oltre che un amico, un valido supervisore in diversi casi complessi.

Ringrazio poi Giorgio Rezzonico che ha scritto la prefazione alla prima edizione; Michele Conte per la revisione del terzo capitolo e un grazie particolare all'amico Alessandro Rotondo per gli argomenti di genetica, per il costante e proficuo confronto e soprattutto per aver scritto la prefazione di questa seconda edizione.

Sono riconoscente a Marialidia Rossi che ha curato l'editing di questa edizione con la sua partecipe, attenta e spiccata professionalità.

Ho sentito molto la presenza amica di Sandra C. Finzi per il supporto morale, le frequenti riflessioni comuni sulla *mindfulness* e la meditazione e per gli infiniti spunti di saggezza che spesso sono presenti nel volume.

Desidero, inoltre, ringraziare alcuni medici psichiatri con cui ho condiviso esperienze di lavoro nel campo dei disturbi dell'umore: Giovanni B. Cassano, Marco Crosina, Elena Di Nasso, Mario Savino, Enrico Giuliani, Maurizio Maggioni, Mario Miniati, Laura Musetti, Matteo Pacini, Alessandro Rotondo, Luca Teoni e Maria Chiara Traverso.

Colgo l'occasione per esprimere gratitudine a Silvana Cilia, Davide Dettore, Aldo Galeazzi, Ezio Sanavio e Sandra Sassaroli per avermi invitato più volte nelle loro Scuole di Specializzazione (AIAMC e SITCC) per tenere lezioni sulla depressione bipolare; in questi luoghi ho avuto il piacere di incontrare molti giovani colleghi psicoterapeuti interessati ai contenuti di questo libro.

Sicuramente, un ringraziamento speciale va a tutti i pazienti che ho incontrato nel corso della mia esperienza clinica. Grazie a loro, infatti, è nata l'idea di esporre

quegli argomenti che non sempre nella pratica clinica si ha modo di affrontare approfonditamente con i loro familiari, partner e amici.

Infine, un grazie anche al passare del tempo! A otto anni dalla prima edizione questo "caro tempo" ha permesso a ricercatori e studiosi di comprendere meglio i meccanismi neurobiologici del disturbo bipolare o di sperimentare trattamenti psicologici innovativi che, seppure succintamente, sono riportati in questa edizione aggiornata. Credo sia un bel dono quello che il tempo sta regalando alle persone bipolari!

Gianfranco Graus